

I comunisti affrontano il tema della crisi dell'apparato produttivo

Caserta: con l'elettronica una serie di problemi nuovi ma anche grandi potenzialità

Un convegno degli operai dell'Italtel (ex Sit Siemens) Il 22 p.v. conferenza nazionale del gruppo con Minucci

CASERTA - I comunisti, gli operai comunisti, si misurano con il grande tema della riconversione e ristrutturazione di un importante complesso industriale, la Italtel, ex Sit Siemens.

relazioni umane. Ora le partecipazioni statali corrono a rilanti e il progetto di ristrutturazione dell'Italtel ne è una risposta.

l'ottimismo: per lei non ci sono problemi. E i comunisti? «Noi rifiutiamo il paternalismo aziendale» ha detto Nando Morra, della segreteria regionale del Pci (era presente anche il compagno Giuseppe Vignola presidente del parlamento campano) — ma non ci opponiamo al nuovo; anzi vogliamo penetrare in questi processi di ristrutturazione e governarli, misurandoci con i vari problemi che ne discendono.

Salerno: nel settore del tessile pubblico crescono le difficoltà

Se ne è discusso in un incontro a Nocera - I casi della MCM e dell'«Intesa»

SALERNO - Programmi non ce ne sono, investimenti neppure: la situazione nel settore tessile pubblico è difficile, e nel frattempo — questo accade all'«Intesa» — altre centinaia di posti di lavoro vengono messi in discussione con provvedimenti di cassa integrazione che rischiano di diventare un fattore cronico.

Infatti, mentre circa 2 mila tra operai ed impiegati alla MCM continuano a produrre 475 lavoratori sono ancora in attesa — a cassa integrazione — dell'arrivo degli insediamenti sostitutivi. Il Comune di Nocera nel convegno indetto dai comunisti ha annunciato alcuni impegni sindacali di cui ha affermato che entro breve tempo Nocera convocherà un incontro dei rappresentanti dei comuni dell'«Intesa».

Il PCI si è astenuto sulla delibera approvata in consiglio Per la droga soluzioni vecchie ma la Regione ammette i ritardi

E' possibile, tuttavia, fare qualcosa - Strappati alcuni importanti emendamenti alla proposta originale - Ridotte le unità delle «Equip» socio-sanitarie

E così, dopo una riunione durata fino a tarda notte, venerdì scorso è stata finalmente approvata la delibera regionale di attuazione del decreto Aniasi sulle tossicodipendenze. Il gruppo regionale del Pci, però, si è astenuto al momento del voto.

«Si è così» — dice la compagna Monica Tavernini — «il gruppo comunista della Regione — si tratta di una delibera che porta in sé tutti i lavori di cui il fondo del decreto ministeriale Aniasi, che è poi diventato legge dall'11 ottobre.

Ma si tratta anche di un problema che investe le responsabilità della regione Campania, che non ha ancora approvato un servizio sanitario a base territoriale: di una regione che denuncia ritardi gravissimi in tutto il settore sanitario.

La delibera votata all'unanimità e quarantacinque di venerdì notte è stata approvata con tutti gli emendamenti aggiuntivi del gruppo comunista. Il primo assomiglia ad una vera e propria ammissione di colpa della giunta regionale sul proprio operato (almeno in materia sanitaria). Dice testualmente così: «Premesso che un reale intervento di assistenza e di reinserimento dei tossicodipendenti non può avvenire se non nell'ambito di un'azione integrata di prevenzione, cura e riabilitazione».

di evitare le trappole mortali del mercato nero e di continuare a curarsi. «Pol — continua la compagna Monica Tavernini — abbiamo fatto in modo che questa delibera sia una delibera "data". Questo significa che il 31 maggio 1981 (data entro la quale la regione dovrebbe presentare il proprio piano di intervento triennale), la delibera potrà essere ridisegnata e si potranno apportare i miglioramenti fin da ora auspicabili.

Inoltre, si è riusciti, grazie alla lunga battaglia del comitato unitario di lotta e all'impegno del gruppo comunista a ridurre a nove il numero di unità che dovrebbero entrare a far parte delle «Equip» socio-sanitarie previste dalla delibera.

La prima proposta, infatti, era di ben dodici assistenti sociali, medici, sociologi e psicologi. I medici erano solo due. Un modo di procedere (in parte dovuto all'incompetenza, in parte alla «necessità» di creare nuove sacche di clientela), che di fatto sarebbe servito solo a creare un nuovo ghetto per i tossicodipendenti. E con il benepiacere della giunta regionale, convinta, magari, di avere trovato una soluzione «all'avanguardia».

Franco Di Mare

Assemblea in federazione sulla riforma sanitaria

Venerdì 21 novembre alle ore 18 nella sala Mario Alicata della Federazione comunista napoletana si terrà una assemblea degli esecutivi delle unità sanitarie locali, dei consiglieri comunali, dei responsabili sanità per discutere del programma dei comunisti per l'attuazione della riforma.

Nel piazzale antistante la chiesa della Tavernola

Gran folla ai funerali del barbiere ucciso per rapina a Castellammare

Identificato dai carabinieri il complice del giovane assassino - Artigiani e commercianti definiscono iniziative comuni - C'erano tutti tranne il sindaco - Il feretro portato a spalla dai colleghi

E ad Avellino hanno inventato gli avvocati delle cause perse

AVELLINO - L'avvocato delle cause perse non è più, in provincia di Avellino, soltanto un'espressione verbale ma ha ormai uno statuto giuridico consensuale. L'Impresa, infatti, si è felicemente provata la giunta provinciale di centrosinistra che, in tal modo, sembra anche aver risolto almeno per il momento i suoi contrasti interni. Contrasti, sfociati, alcune settimane fa, nelle dimissioni dei tre assessori socialisti. Gli amministratori dc, socialisti e socialdemocratici, con uno dei primi atti hanno deliberato con i poteri del consiglio, le nomine di dieci legali cui affidare altrettante pratiche di giudizi che la provincia ha in corso davanti alla magistratura.

Gravi minacce di licenziamento per i lavoratori forestali irpini

AVELLINO - Centinaia di lavoratori forestali di Capo Sele, Calabritto e Menerchia rischiano di essere licenziati da un giorno all'altro a causa dell'esaurimento dei progetti regionali di riforestazione e bonifica montana della comunità montana «allo e medio Sele».

Giovedì manifestano i tessili

Scioperi articolati nei cantieri edili

A partire da ieri e per tutta la settimana in corso i lavoratori edili della provincia di Napoli effettuano scioperi articolati nei cantieri. La Federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni (FUC) ha infatti proclamato 8 ore di astensione dal lavoro della categoria per sollecitare la ripresa del negoziato con l'Associazione dei costruttori edili napoletani (ACEN) sul contratto integrativo provinciale.

Teso dibattito ieri in consiglio comunale

«Sull'abusivismo la DC dica da che parte sta»

L'intervento del compagno Geremicca, capogruppo del PCI - Oggi e domani intanto continua lo sciopero dei vigili urbani proclamato dallo SNAVU

Giovedì manifestano i tessili

Scioperi articolati nei cantieri edili

A partire da ieri e per tutta la settimana in corso i lavoratori edili della provincia di Napoli effettuano scioperi articolati nei cantieri. La Federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni (FUC) ha infatti proclamato 8 ore di astensione dal lavoro della categoria per sollecitare la ripresa del negoziato con l'Associazione dei costruttori edili napoletani (ACEN) sul contratto integrativo provinciale.

Giovedì manifestano i tessili

Scioperi articolati nei cantieri edili

A partire da ieri e per tutta la settimana in corso i lavoratori edili della provincia di Napoli effettuano scioperi articolati nei cantieri. La Federazione unitaria dei lavoratori delle costruzioni (FUC) ha infatti proclamato 8 ore di astensione dal lavoro della categoria per sollecitare la ripresa del negoziato con l'Associazione dei costruttori edili napoletani (ACEN) sul contratto integrativo provinciale.

SCHERMI E RIBALTE

VI SEGNALIAMO
● Oltre il giardino (Alcione)
● Kagemusha (S. Ferdinando)
TEATRI
CORSO
DIA
SAN CARLO
SAN FERDINANDO
SAN CARLO
SAN FERDINANDO
SAN CARLO
SAN FERDINANDO

MICRO (Via del Chiostro - Tel. 320.878)
AUGUSTO (Piazza Duca d'Atene - Tel. 413.361)
CORSO (Corso Meridionale - Tel. 372.857)
RITZ D'ESSAI (Tel. 218.510)
DELLE PALME (Viale Vittorio Veneto - Tel. 418.124)
EMPIRE (Via P. Giordani - Tel. 481.988)
EXCELSIOR (Via Milano - Tel. 463.679)
FIAMMA (Via C. Poerio, 46 - Tel. 418.988)
FILANGIERI (Via Pignone - Tel. 417.437)
FIORENTINI (Via B. Bruno, 9 - Tel. 418.988)
METROPOLITAN (Via Ciale - Tel. 418.988)
ARISTON (Tel. 377.352)
ARLECCHINO (Tel. 418.731)
MILANO (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 622.114)

ROXY (Tel. 342.149)
SANTA LUCIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
TITANUS (Corso Novara, 37 - Tel. 468.122)
ACANTO (Via Augusto - Tel. 619.323)
ADRIANO (Via C. Poerio, 46 - Tel. 418.988)
ALCANTARA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
ALCANTARA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
ALCANTARA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)

EUROPA (Via Nicola Bossa, 89 - Tel. 293.423)
GLORIA (Via S. Lucia, 69 - Tel. 415.572)
LUX (Via Mezzetta, 7 - Tel. 418.922)
MIGLIORINI (Via Armando Duni - Tel. 324.853)
VITTORIA (Via Pignone, 5 - Tel. 377.357)
ALTE VISIONI
ITALIANI (Tel. 612.851)
PIERLUIGI (Via Pignone - Tel. 377.357)
QUADRIFOGLIO (Via Cavour - Tel. 377.357)

DA GIOVEDÌ 20 AL CINEMA
FIORENTINI - ACACIA
DOPO 'NELL'ANNO DEL SIGNORE'
IN NOME DEL PAPA RE
ARRIVANO I BERSAGLIERI
E... IL PAPA NON FU PIU' RE
USO TOONAZZI - ARRIVANO I BERSAGLIERI